

DECRETO DELL'AMMINISTRATORE UNICO

N. 218 del 12 agosto 2021

OGGETTO: “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”
“Fondo investimenti Toscana – Contributi a fondo perduto a favore delle strutture ricettive”

Approvazione Graduatoria

Allegati:

- Elenco delle domande ammesse relative ai soggetti con codice ATECO 55.10.00 e codice ATECO 55.20.51, limitatamente ai soli residence - di cui all'Allegato A);
- Elenco delle domande ammesse relative a tutti gli altri soggetti - di cui all'Allegato B);
- Elenco delle domande non ammesse - di cui all'Allegato C).

Responsabile di Gestione dell'Organismo Intermedio (Sviluppo Toscana S.p.A.): Dott.ssa Francesca Lorenzini

Estensore: Dott.ssa Francesca Lorenzini

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A. nella sezione “Società trasparente”

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana S.p.A. la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 340 del 29/03/2021 di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2021 e, in particolare, l'attività 18 del punto 1 "POR FESR 2014-2020" relativa alle funzioni di Organismo intermedio per il bando di cui all'Azione Por 3.1.1 a3 - "Fondo investimenti Toscana – Contributi a fondo perduto a favore delle strutture ricettive" del POR FESR 2014-2020;

Vista la Disposizione Organizzativa approvata con Decreto dell'Amministratore Unico n. 71 del 18/03/2021, la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014- 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'Area denominata "AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR", la responsabilità dell' UNITA' OPERATIVA Gestione POR Regime Aiuto (RdGRA);

Vista la L.R. n. 71 del 12 dicembre 2017 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese" e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), recante disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014/2020 come integrato con il Regolamento delegato (UE) N.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014; Visto il Regolamento (CE) N. 1407/2013 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis");

Visto il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga;

Vista la Decisione C(2015) n. 930 del 9 febbraio 2015 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR, per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e l'occupazione" (CCI 2014IT16RFOP017);

Viste le Delibere della Giunta Regionale n. 180 del 2 marzo 2015, n. 1055 del 2 novembre 2016 e n. 1089 dell' 8 ottobre 2018, che prendono atto delle decisioni di cui al precedente capoverso;

Vista la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" (il "Temporary framework") e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021;

Visto il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Preso atto, altresì, della Dgr n. 1089 del 3/08/2020 "Riprogrammazione POR FESR e POR FSE per emergenza Covid- 19. Approvazione proposte per invio a Commissione Europea";

Vista la Dgr n. 1206 del 7/09/2020 che prende atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) n. 5850 che approva la riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 a seguito dell'emergenza Covid-19;

Visto il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 6, approvato con Delibera di Giunta n. 1267 del 15 settembre 2020;

Vista l'emergenza sanitaria da COVID-19 attualmente in corso che richiede interventi pubblici di massima efficacia ed un'azione coordinata ed incisiva per il contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali, e per il rilancio economico e sociale nel prossimo futuro, mobilitando tutte le risorse disponibili;

Vista L. 17/07/2020, n. 77 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che all'art 54 prevede Le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final – "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 " e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione;

Considerato che le strutture ricettive rientrano fra le categorie che hanno avuto maggiori ricadute negative derivanti dai provvedimenti per il contenimento della pandemia da Covid-19;

Vista la DGR n. 597 del 31/05/2021 con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali per l'emanazione di un bando a favore delle strutture ricettive;

Vista la DGR n. 375 del 06/04/2021 "DGR n. 868 del 13/07/2020 "Indirizzi per la semplificazione dei procedimenti amministrativi di concessione ed erogazione di sovvenzioni alle imprese"- Modifiche per procedimenti amministrativi di concessione contributi per il contenimento ed il contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Tenuto conto che le risorse finanziarie destinate all'attivazione del bando sopra citato sono pari a Euro 8.600.000,00, disponibili sul capitolo 53311 (competenza pura) del bilancio di previsione 2021-2023 annualità 2021;

Preso atto che le suddette risorse, pari a € 8,6 milioni, potranno essere rendicontato in overbooking a valere sull'azione 3.1.1.a3) del POR FESR Toscana 2014/2020;

Ritenuto di suddividere le risorse finanziarie destinate all'attivazione del presente intervento, pari ad Euro 8.600.000,00, nel modo seguente: Euro 4.300.000,00 destinate ai soggetti con codice ATECO 55.10.00 e codice ATECO 55.20.51, limitatamente ai soli residence, ed Euro 4.300.000,00 destinate a tutti gli altri soggetti, con possibilità di reimpiego delle risorse non completamente utilizzate da uno dei due raggruppamenti sull'altro;

Dato atto che per la gestione del bando di cui sopra la Regione Toscana si avvarrà di Sviluppo Toscana S.p.A. secondo quanto previsto dall'art. 4 del LR 28/2008 e che tale attività rientra fra quelle contenute nel Piano di Attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'anno 2021 approvato con DGR 340 del 29/03/2021, relativamente all'azione 3.1.1.a3) del POR FESR 2014/2020;

Dato atto che gli aiuti previsti dal presente intervento saranno assegnati ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 9730 del 4/6/2021 con oggetto "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 - Fondo investimenti Toscana – Contributi a fondo perduto a favore delle strutture ricettive";

Preso atto:

- che il Decreto Dirigenziale n. 9730 del 4/6/2021 ha impegnato Euro 8.600.000,00 così suddivisi:
 - * Euro 4.300.000,00 destinate ai soggetti con codice ATECO 55.10.00 (alberghi) e codice ATECO 55.20.51, limitatamente ai soli residence;
 - * Euro 4.300.000,00 destinate a tutti gli altri soggetti appartenenti al settore extra-alberghiero professionale,con possibilità di reimpiego delle risorse non completamente utilizzate da uno dei due raggruppamenti sull'altro;
- che con deliberazione n. 1267 del 15/09/2020 la Giunta regionale ha approvato la versione 6 del Documento di attuazione regionale (DAR) del POR FESR 2014-2020;

Dato atto che:

- Sviluppo Toscana S.p.A., avendo esaminato le 1397 domande di aiuto pervenute alla data del 2/7/2021, di cui ha verificato l'ammissibilità formale, ha predisposto gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse;

- negli elenchi di cui agli Allegati A e B sono presenti anche gli "ammessi con riserva in relazione al rilascio del DURC". In questo caso la riserva è legata al rilascio di un DURC valido, ancora in verifica presso gli enti competenti. L'eventuale concessione del contributo e la successiva erogazione potranno essere disposte solo al momento dell'effettivo rilascio del certificato di regolarità contributiva, purché ciò avvenga entro e non oltre 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, pena l'esclusione dal contributo. Qualora, entro i termini di cui sopra, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC regolare, si procederà con lo scioglimento della riserva in precedenza disposta e con la concessione del contributo. Qualora, invece, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC non regolare, ovvero non si concluda nei termini di cui al precedente capoverso, si procederà con lo scioglimento della riserva e con l'adozione del provvedimento di non ammissione a contributo;
- gli elenchi di cui ai punti precedenti sono stati trasmessi all'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana S.p.A. in data 12/08/2021;

Preso atto, per quanto precede, che:

- l'elenco delle **domande ammesse appartenenti al settore individuato dal codice ATECO 55.10.00 (alberghi) e codice ATECO 55.20.51, limitatamente ai soli residence**, sono quelle riportate nell'**Allegato A**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'elenco delle **domande ammesse appartenenti al settore extra-alberghiero professionale** sono quelle riportate nell'**Allegato B**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'elenco delle **domande non ammesse** sono quelle riportate nell'**Allegato C**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che:

- complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili, di cui all'Allegato A), sono pari ad **€ 1.770.011,83** e di cui all'Allegato B) sono pari a **€ € 1.488.129,09**;
- con le suddette risorse vengono finanziate tutte le imprese con DURC regolare inserite negli Allegati A) e B);
- con successivo atto sarà disposta l'eventuale concessione del contributo spettante alle imprese ammesse con riserva e finanziabili di cui agli Allegati A) e B);

Dato atto che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 5.5 del "Bando Fondo investimenti Toscana – Contributi a fondo perduto a favore delle strutture ricettive", entro 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, l'Amministrazione regionale avvia i controlli ai sensi della DGR n. 375 del 06/04/2021, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/200, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda come segue:

- su un campione rappresentativo non inferiore al 10% delle domande ammesse, per la verifica del possesso del requisito della dimensione di impresa;
- su un campione rappresentativo non inferiore all'80% delle domande ammesse, per la verifica del requisito relativo al calo di fatturato/corrispettivi;
- su un campione rappresentativo non inferiore al 60% delle domande ammesse, per la verifica di tutti gli altri requisiti;
- su un campione rappresentativo non inferiore all'1% delle domande non ammesse su tutti i requisiti

Tenuto conto che, come previsto dal paragrafo 6 del Bando, la domanda di aiuto vale come istanza di erogazione del contributo eventualmente spettante e che sulla base delle informazioni contenute nella domanda di agevolazione, il contributo a fondo perduto è corrisposto da Sviluppo Toscana S.p.A. in unica soluzione, contestualmente alla concessione dell'aiuto, mediante accreditamento diretto sul conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario e indicato nella domanda di agevolazione;

Considerato, come indicato dalle procedure di attuazione, che l'attività istruttoria si conclude con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A., all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottato da Sviluppo Toscana S.p.A., e solo in caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'approvazione degli Elenchi di cui agli Allegati A), B) e C) relativi al bando in oggetto per le domande presentate;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che Sviluppo Toscana S.p.A. interviene solo in

qualità di soggetto gestore;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.”, che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13, 14 e 15 e dell'acquisizione della visura Deggendorf di cui all'art. 15;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L. 30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Richiamati, infine, i paragrafi 5.4 e 6 del Bando, ai sensi dei quali:

- “(...) *La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017*”;
- “(...) *La domanda di aiuto vale come istanza di erogazione del contributo eventualmente spettante in unica soluzione, contestualmente alla concessione dell'aiuto*”;

DECRETA

1. di approvare, per quanto espresso in narrativa - ai sensi del Bando “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 - Fondo investimenti Toscana – Contributi a fondo perduto a favore delle strutture ricettive” di cui al Decreto Dirigenziale n. 9730 del 4/6/2021 i seguenti allegati:
 - l'elenco delle **domande ammesse appartenenti al settore individuato dal codice ATECO 55.10.00 (alberghi) e dal codice ATECO 55.20.51, limitatamente ai soli residence**, riportate nell'Allegato A) al presente atto;
 - l'elenco delle **domande ammesse appartenenti al settore extra-alberghiero professionale**, riportate nell'Allegato B) al presente atto;
 - l'elenco delle **domande non ammesse**, riportate nell'Allegato C) al presente Atto;costituenti parte integrante e sostanziale il presente atto;
2. di concedere il contributo spettante alle imprese di cui agli Allegati A) e B) a seguito del rilascio del "codice concessione RNA" di cui sopra;
3. di rinviare a successivo atto l'eventuale concessione del contributo spettante alle imprese ammesse con riserva e finanziabili di cui all'Allegato A) e alle imprese ammesse con riserva e finanziabili di cui all'Allegato B);
4. di non ammettere le imprese di cui all'Allegato C) al presente atto;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio amministrativo di Sviluppo Toscana S.p.A., competente per le attività relative alla liquidazione dei contributi alle imprese di cui agli Allegati A e B mediante accredito sul conto corrente bancario indicato nella domanda di contributo (fatti salvi i casi di sospensione dell'erogazione ai sensi del par. 2.2 del Bando) e per i controlli successivi alla concessione di cui al paragrafo 5.5. del Bando;
6. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 5.5 del “Fondo investimenti Toscana – Contributi a fondo perduto a favore delle strutture ricettive”, entro 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, l'Amministrazione regionale avvia i controlli, ai sensi della DGR n. 375 del 06/04/2021, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda;
7. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive Settore "Politiche di sostegno alle imprese" della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza compresa l'adozione del decreto ricognitivo delle concessioni stabilite con il presente atto, quale ratifica degli atti istruttori e di

concessione;

8. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;
9. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che l'attività istruttoria si conclude con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A., all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottato da Sviluppo Toscana S.p.A., e solo in caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana S.p.A. all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.